

IL RESPONSABILE

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38", con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale ed abrogata tutta la legislazione previgente, come successivamente modificato dal Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

Visti, in particolare, del predetto D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008:

- l'art. 6, che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della Regione o Provincia autonoma interessata, demandando al competente Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, l'individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di Solidarietà Nazionale per consentire alle Regioni l'erogazione degli aiuti;
- l'art. 5 il quale prevede che - al fine di favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole, nei limiti dell'entità del danno, accertato nei termini previsti dagli orientamenti e regolamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo - possono:
 - essere concessi contributi in conto capitale per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte fino all'80 per cento dei costi effettivi elevabile al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999 (comma 3);
 - adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

Visti, inoltre:

- il DM 102204 del 15 luglio 2004 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha stabilito le modalità applicative del sopra richiamato D.Lgs. n. 102/2004 e la comunicazione della Commissione Europea inerente la registrazione dell'esenzione di notifica XA26/2009 per gli interventi attuati sul Fondo di Solidarietà Nazionale nelle aree agricole colpite da avversità atmosferiche sulla base delle disposizioni comunitarie per il periodo 2007-2013 applicabili fino al 31 dicembre 2014;
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

- il Reg. (UE) della Commissione n. 702/2014 del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- il DM 30151 del 29 dicembre 2014 riguardante le disposizioni di cui al D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. attuabili alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale, nonché il relativo DM applicativo 15757 del 24 luglio 2015;
- la ricezione del numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del citato Reg. (UE) 702/2014, relativamente al D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. secondo quanto disposto dai predetti DM 30151/2014 e 15757/2015, rubricato al n. SA.42104(2015/XA);

Considerato che, nel corso dell'anno 2014 e dell'anno 2015, i territori dei sotto riportati Enti territoriali, al tempo competenti alla gestione delle provvidenze di che trattasi ai sensi della L.R. 15/1997, sono stati colpiti dai seguenti eventi atmosferici:

Piogge alluvionali del 20 settembre 2014

Provincia di Forlì-Cesena

Unione dei Comuni della Romagna Forlivese

Provincia di Ravenna

Tromba d'aria del 13 ottobre 2014

Provincia di Ferrara

Piogge alluvionali del periodo dal 17 novembre 2014 al 18 novembre 2014

Provincia di Parma

Eccesso di pioggia del periodo dal 5 febbraio 2015 al 6 febbraio 2015

Provincia di Forlì-Cesena

Unione dei Comuni della Romagna Forlivese

Unione dei Comuni della Valle del Savio;

Dato atto che questa Amministrazione regionale, con le sotto riportate deliberazioni della Giunta regionale, ha provveduto a delimitare le zone territoriali colpite dai richiamati eventi atmosferici e ad individuare le provvidenze applicabili ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 6, del D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008, come segue:

Deliberazione/Bollettino Ufficiale Telematico Regione	Tipologia evento	Territorio	Periodo	Provvidenze applicabili
Delibere n. 1868 del 28/11/2014, integrata con n. 195 del 27/2/2015 BURERT n. 28 del 11/2/2015 e n. 62 del 25/3/2015	Piogge alluvionali	Provincia Forlì-Cesena Unione dei Comuni della Romagna Forlivese Provincia di Ravenna	del 20/9/2014	D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. - Art. 5, comma 3 e 6 (strutture aziendali, infrastrutture connesse all'attività agricola)
Delibere n. 1869 del 28/11/2014 e n. 1949 del 22/12/2014 BURERT n. 9 del 14/1/2015	Tromba d'aria	Provincia di Ferrara	del 13/10/2014	D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. - Art. 5, comma 3 (strutture aziendali)
Delibera n. 1950 del 22/12/2014 BURERT n. 18 del 28/1/2015	Piogge alluvionali	Provincia di Parma	del periodo dal 17/11/2014 al 18/11/2014	D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. - Art. 5, comma 6 (infrastrutture connesse all'attività agricola)
Delibera n. 482 del 4/5/2015 BURERT n. 213 del 12/8/2015	Eccesso di pioggia	Provincia Forlì-Cesena Unione dei Comuni della Romagna Forlivese Unione dei Comuni della Valle del Savio	del periodo dal 5/2/2015 al 6/2/2015	D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. - Art. 5, comma 3 e 6 (strutture aziendali, infrastrutture connesse all'attività agricola)

Preso atto:

- che, ad avvenuto accertamento degli effetti provocati dai richiamati eventi atmosferici, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha emanato i sotto riportati Decreti Ministeriali di dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi stessi, ai fini dell'attivazione degli interventi previsti dall'art. 5, comma 3 e comma 6 del D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008;
- che il quadro degli interventi, come definiti dal MIPAAF, risulta il seguente:

Decreto Ministeriale/ Gazzetta Ufficiale	Tipologia evento	Territorio	Periodo	Provvidenze applicabili
Decreto n. 30148 del 29/12/2014 G.U. n. 15 del 20/1/2015	Piogge alluvionali	Provincia Forlì-Cesena Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	del 20/9/2014	D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. - Art. 5, comma 3 (strutture aziendali)
Decreto n. 30149 del 29 dicembre 2014 G.U. 15 del 20 gennaio 2015	Tromba d'aria	Provincia di Ferrara	del 13/10/2014	D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. - Art. 5, comma 3 (strutture aziendali)
Decreto n. 11328 del 8/6/2015 G.U. n. 138 del 17/6/2015	Piogge alluvionali	Provincia di Parma	del periodo dal 17/11/2014 al 18/11/2014	D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. - Art. 5, comma 6 (infrastrutture connesse all'attività agricola)
Decreto n. 14981 del 15/7/2015 G.U. n. 173 del 28/7/2015	Piogge alluvionali	Provincia Forlì-Cesena Unione dei Comuni della Romagna Forlivese Unione dei Comuni della Valle del Savio	del periodo dal 5/2/2015 al 6/2/2015	D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. - Art. 5, comma 3 e 6 (strutture aziendali, infrastrutture connesse all'attività agricola)

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", ed in particolare il Titolo II, Capo III (artt. da 36 a 43) che attribuisce tra l'altro alla competenza della Regione le materie agricoltura, protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura e tartufi, con esclusione di alcune attività definite nell'art. 40;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie - ora Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della Legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana" con la quale è stato tra l'altro disposto di fissare al 1° gennaio 2016, per la parte riferita all'ex competenza delle Province, ed al 1° aprile 2016, per la parte relativa all'ex competenza degli enti subentrati alle comunità montane, le date di decorrenza dell'esercizio delle funzioni riferite al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Dato atto che, sulla base degli atti di organizzazione conseguenti all'attuazione del riordino territoriale disciplinato dalle predette norme, alle attività istruttorie degli interventi di che trattasi provvedono i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca;

Dato atto che, con riferimento alla delimitazione della Provincia di Parma per danni da piogge alluvionali del 17 e 18 novembre 2014 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1950 del 22 dicembre 2014 riconosciuta con decreto ministeriale n. 11328 del 8 giugno 2015, il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Parma - subentrato nella competenza della Provincia di Parma per la materia agricola - con nota del 15 dicembre 2016 (NP/2016/24355) precisa che i danni di cui all'evento sopra indicato sono già stati completamente ripristinati con fondi della Protezione Civile;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2015, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)" e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Atteso:

- che, con nota 29521 del 12 dicembre 2016, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha trasmesso copia del DM 3764 del 11 febbraio 2016 con il quale sono state ripartite fra le Regioni, in via proporzionale rispetto ai fabbisogni al tempo segnalati, le disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale da destinare alle imprese agricole danneggiate da avversità di cui al D.Lgs. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008;
- che per quanto riguarda l'Emilia-Romagna l'assegnazione disposta era riferita agli eventi di che trattasi ed ammontava ad Euro 900.677,00, incassata dalla Regione con reversale n. 30031 del 13 dicembre 2016;
- che il predetto DM 3764/2016 prevede tra l'altro che le Regioni provvedono alla ripartizione delle somme assegnate tra le diverse tipologie di intervento in relazione ai fabbisogni;
- che, tenuto conto dei fabbisogni risultanti dalle domande presentate relativamente a ciascun evento, con deliberazione n. 2341 del 21 dicembre 2016 la Giunta regionale ha disposto l'iscrizione della somma assegnata nel bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, come segue:
 - quanto ad Euro 822.710,60 sul capitolo U19489 "Contributi in conto capitale ad aziende agricole colpite da eccezionali avversità atmosferiche per il ripristino delle strutture aziendali e per la ricostituzione delle scorte danneggiate o distrutte (art. 5, comma 3, d.lgs. 29 marzo 2004, n. 102, d.lgs. 18 aprile 2008, n. 82) - mezzi statali";
 - quanto ad Euro 77.966,40 sul capitolo U19491 "Contributi in conto capitale ad aziende agricole colpite da eccezionali avversità atmosferiche per il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola (art. 5, comma 3, d.lgs. 29 marzo 2004, n. 102, d.lgs. 18 aprile 2008, n. 82) - mezzi statali;

Atteso:

- che le imprese e gli organismi colpiti dagli eventi sopra indicati hanno presentato, agli Enti territoriali al tempo competenti ai sensi della L.R. 15/1997 e secondo le modalità stabilite dai medesimi, le richieste di aiuto ai sensi del D.Lgs.

102/2004 art. 5, comma 3 e 6, entro il termine dei 45 gg. dalla pubblicazione sulla G.U. dei decreti ministeriali di riconoscimento dell'eccezionalità stessa previsto dal comma 5 dell'art. 5 del D.Lgs. 102/2004 e ss.mm.;

- che con determinazione n. 21011 del 29 dicembre 2016 del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara e con determinazione n. 20984 del 29 dicembre 2016 del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena sono stati approvati gli elenchi di ammissibilità, nel contesto dei quali i benefici concedibili vengono riconosciuti in rapporto al richiedente, alla tipologia di intervento ed in modo proporzionale fra la spesa ammessa e conseguente contributo massimo concedibile e le risorse finanziarie disponibili;

Considerato:

- che, a seguito di ulteriore verifica, è emerso che dall'Allegato A della sopra richiamata determinazione del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara n. 21011/2016 non erano state stralciate le posizioni:
 - delle aziende agricole "Guzzinati Renzo", "Guzzinati Marco" e "Grazzi Gian Paolo" a seguito della non ammissibilità in quanto le strutture danneggiate non risultavano ammissibili agli aiuti compensativi poiché assicurabili ai sensi del Piano Assicurativo Agricolo Nazionale per l'annualità 2014 approvato con D.M. 24335 del 6 dicembre 2013;
 - dell'azienda "Monco Pietro" a seguito di formale rinuncia, agli atti del medesimo Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Ferrara;
- che si è provveduto al conseguente ricalcolo degli importi di contributo da concedere, in via proporzionale, ai restanti beneficiari per i medesimi evento e territorio;

Considerato, inoltre, che nei richiamati atti dei Servizi Territoriali non erano state evidenziate rispetto alle domande presentate:

- la non ammissibilità disposta dal Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, relativamente ai danni alle strutture agricole provocati dalle piogge alluvionali del 5 e 6 febbraio 2015, delle domande presentate dalle imprese agricole "Ruffilli Gabriele", "Masi Antonio", "Il Piano s.r.l. soc. agr." e "Soc. Agr. Baronio Bruno & c.", in quanto i danni per i quali si chiedeva l'aiuto contributivo erano a carico di strutture agricole in fogli catastali non inseriti nella delimitazione territoriale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 482/2015;
- le comunicazioni di mancata conferma della volontà di effettuare i lavori oggetto di domanda, agli atti del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, presentate da:
 - imprese agricole "Pace Federico", "Mancinella Antonio" e "Azienda Agricola Pian di Stantino di Monti Zadra Martino", relativamente ai danni alle strutture agricole provocati dalle piogge alluvionali del 20 settembre 2014;
 - imprese agricole "Strollo Roberto", "Babbini Giuseppe" e "Paolini Giacomo", relativamente ai danni alle strutture

agricole provocati dalle piogge alluvionali del 5 e 6 febbraio 2015;

- la comunicazione di rinuncia all'esecuzione dei lavori di cui alla domanda, agli atti del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, presentata dall'impresa agricola "Vespignani Aldina", relativamente ai danni alle strutture agricole provocati dalle piogge alluvionali del 5 e 6 febbraio 2015;
- il mancato riscontro, entro i termini dati dal Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, alla richiesta di conferma della volontà di effettuare i lavori oggetto della domanda per le imprese agricole "Trezza Giovanna", "Società Agricola Getea s.s.", "Società Agricola Faedi Giancarlo e Giuseppe s.s.", "Zaccarini Andrea" e "Pieri Sandra", relativamente ai danni alle strutture agricole provocati dalle piogge alluvionali del 5 e 6 febbraio 2015;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm., ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e);

Rilevato:

- che tutti i soggetti ammessi possiedono i requisiti richiesti dalla normativa vigente;
- che, in particolare:
 - tutti i soggetti, ivi compresa la Congregazione Vergini di S. Giuseppe Istituto Tavelli, risultano iscritti al registro delle imprese delle Camere di Commercio competenti ed all'anagrafe delle aziende agricole di cui al R.R. 17/2003 nonché rivestono il ruolo di imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile secondo il quale è tale chi esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame e attività connesse;
 - relativamente agli interventi di cui all'art. 6 del D.Lgs. 102/2004 e ss.mm. per il ripristino di infrastrutture connesse all'attività agricola, il Consorzio di bonifica della Romagna ed il Consorzi stradali riuniti - comunque iscritti all'anagrafe delle aziende agricole di cui al R.R. 17/2003 - risultano qui beneficiari di contributo in quanto consorzi fra i frontisti imprenditori agricoli delle strade interpoderali oggetto di intervento;
- che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo dei soggetti ammessi - come risultante dalla documentazione conservata agli atti dei Servizi Territoriali

Agricoltura, Caccia e Pesca - ad eccezione dei seguenti soggetti per i quali si è attesa dell'esito dei controlli in corso:

Piogge alluvionali del 20 settembre 2014

SOCIETA' AGRICOLA SCARZANA DI BONFANTE E C. SOCIETA' SEMPLICE, AZIENDA AGRICOLA CA' DI LA' DI ZACCARONI LUIGI, SAMORI' CESARE E BRUNO AZ. AGR. SOCIETA' SEMPLICE

Piogge alluvionali dal 5 al 6 febbraio 2015

RICCARDI GIANCARLO, AZIENDA AGRICOLA BANDINI GABRIELE, SOCIETA' AGRICOLA LA PALAZZINA DI FRANCESCO ROMANINI & C. - S.S., IL NOCE SOCIETA' AGRICOLA S.S., AZ. AGRITURIST. I QUATTRO COLLI DI FIUZZI ROBERTO & C. SOC. AG., LA CAPANNA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI VENTURI E C., AZ. AGR. IL FARNETO DI GRIDELLI & SEMPROLI, CONGREGAZIONE VERGINI DI S. GIUSEPPE - ISTITUTO TAVELLI, SOCIETA' AGRICOLA VILLA VENTI DI RIVA, CASTELLUCCI E GIARDINI S.S, LA LUNA E IL FALCO SRL SOCIETA' AGRICOLA, SOCIETA' AGRICOLA BRUNACCI & BIANCHI SOCIETA' SEMPLICE, SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CEREDI S.S., AZIENDA AGRICOLA GIORGIONI LORIS, SOCIETA' AGRICOLA ORLANDI & C. SOCIETA' SEMPLICE, SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCONI S.S, SOCIETA' AGRICOLA SORGENTE SOCIETA' SEMPLICE, AZIENDA AGRICOLA ZAVALLONI MIRNA, SOCIETA' AGRICOLA LE LUCCIOLE S.S.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere con il presente atto:

- a prendere atto dell'istruttoria compiuta dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara e di Forlì-Cesena di cui alle determinazioni dirigenziali n. 21011 e 20984 del 29 dicembre 2016 e delle relative modifiche e specificazioni più sopra esposte;
- ad approvare i seguenti allegati, costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
 - Allegato 1 "Domande ammesse, contributi massimi concedibili, contributi concessi", nel quale sono in particolare riportati, suddivisi per singolo evento e per territorio:
 - i soggetti ammessi e quelli ammessi con riserva, in attesa dell'esito dei controlli in corso in ordine alla regolarità contributiva, ed i relativi importi di contributo massimo concedibile;
 - gli importi di contributo qui concessi anche in favore dei soggetti ammessi con riserva, calcolati in via proporzionale rispetto alle risorse disponibili;
 - i Codici Unici di Progetto assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
 - Allegato 2 "Domande non ammesse", nel quale sono indicati i soggetti non ammessi e le relative motivazioni;
- a concedere in favore dei soggetti beneficiari, secondo quanto indicato nell'Allegato 1, il contributo a fianco di ciascuno indicato - spettante ai sensi dell'art. 5, comma 3 o comma 6, del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm. - per un importo complessivo di Euro 900.677,00, subordinando la validità dei contributi in favore dei soggetti ammessi con riserva all'esito dei controlli in corso in ordine alla regolarità contributiva;

- a definire, come indicato nell'Allegato 3 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, "Termini e modalità per domanda di accertamento esecuzione dei lavori e per relativa istruttoria", dando atto che si provvederà con propri atti formali a definire eventuali ulteriori modalità procedurali e istruttorie qualora si rendessero necessarie al fine del rispetto della normativa vigente;
- a dare atto che si provvederà con propri atti formali - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche - alla liquidazione dei contributi qui concessi in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'esito positivo dei controlli tecnici ed amministrativi, che verranno eseguiti dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per il territorio secondo quanto previsto nel predetto Allegato 3;

Rilevato:

- che, secondo quanto previsto dal citato Reg. (UE) 702/2014:
 - sono ammissibili a contributo le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente al verificarsi dell'avversità atmosferica assimilabile a calamità naturale, riconosciuta eccezionale dai rispettivi decreti ministeriali;
 - i relativi contributi sono versati entro quattro anni a decorrere dalla data del verificarsi dell'avversità atmosferica;
- che, sulla base delle informazioni acquisite in ordine allo sviluppo temporale degli interventi da realizzarsi da parte dei beneficiari, i costi connessi ai contributi di cui al presente atto ricadono integralmente nell'esercizio finanziario 2017;

Ritenuto pertanto opportuno, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la somma complessiva di Euro 900.677,00 - pari all'intero importo dei contributi qui concessi, in quanto spesa interamente esigibile nell'anno 2017 - di procedere con la registrazione complessiva del predetto importo di Euro 900.677,00 - di cui Euro 822.710,60 sul capitolo 19489 ed Euro 77.966,40 sul capitolo 19491 - con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione degli interventi finanziati nonché in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, la spesa di cui alla presente determinazione è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2017;
- che l'attestazione che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto sarà

compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa relativamente all'anno 2017;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011, e che pertanto gli impegni di spesa per complessivi Euro 900.677,00 - di cui Euro 822.710,60 sul capitolo 19489 ed Euro 77.966,40 sul capitolo 19491 - possano essere assunti con la presente determinazione dando atto che tali impegni trovano attualmente copertura sui predetti capitoli 19489 e 19491 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm., che sono stati dotati della necessaria disponibilità con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 2341/2016;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Viste, inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla deliberazione 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della deliberazione 450/2007" e successive modifiche;

Viste, altresì, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 2123 in data 5 dicembre 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali:"

Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, europa, innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione frlsuper nell'ambito della D.G. Risorse, europa, innovazione e istituzioni";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara e di Forlì-Cesena - di cui alle determinazioni dirigenziali n. 21011 e 20984 del 29 dicembre 2016 e delle relative modifiche e specificazioni esposte in premessa - in ordine alle domande presentate per l'accesso ai contributi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e ss.mm., art. 5 commi 3 e 6, relativamente agli eventi: Tromba d'aria del 13 ottobre 2014, Piogge alluvionali del 20 settembre 2014, Piogge alluvionali del periodo dal 5 febbraio 2015 al 6 febbraio 2015;
- 3) di approvare i seguenti allegati, costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
 - Allegato 1 "Domande ammesse, contributi massimi concedibili, contributi concessi", nel quale sono in particolare riportati, suddivisi per singolo evento e per territorio:
 - i soggetti ammessi e quelli ammessi con riserva di seguito indicati, in attesa dell'esito dei controlli in corso in ordine alla regolarità contributiva, ed i relativi importi di contributo massimo concedibile:

Piogge alluvionali del 20 settembre 2014

SOCIETA' AGRICOLA SCARZANA DI BONFANTE E C. SOCIETA' SEMPLICE, AZIENDA AGRICOLA CA' DI LA' DI ZACCARONI LUIGI, SAMORI' CESARE E BRUNO AZ. AGR. SOCIETA' SEMPLICE

Piogge alluvionali dal 5 al 6 febbraio 2015

RICCARDI GIANCARLO, AZIENDA AGRICOLA BANDINI GABRIELE, SOCIETA' AGRICOLA LA PALAZZINA DI FRANCESCO ROMANINI & C. - S.S., IL NOCE SOCIETA' AGRICOLA S.S., AZ. AGRITURIST. I QUATTRO COLLI DI FIUZZI ROBERTO & C. SOC. AG., LA CAPANNA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI VENTURI E C., AZ. AGR. IL FARNETO DI GRIDELLI & SEMPROLI, CONGREGAZIONE VERGINI DI S. GIUSEPPE - ISTITUTO TAVELLI, SOCIETA' AGRICOLA VILLA VENTI DI RIVA, CASTELLUCCI E GIARDINI S.S, LA LUNA E IL FALCO SRL SOCIETA' AGRICOLA, SOCIETA' AGRICOLA BRUNACCI & BIANCHI SOCIETA' SEMPLICE, SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CEREDI S.S., AZIENDA AGRICOLA GIORGIONI LORIS, SOCIETA' AGRICOLA ORLANDI & C. SOCIETA' SEMPLICE, SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCONI S.S, SOCIETA' AGRICOLA SORGENTE SOCIETA' SEMPLICE, AZIENDA AGRICOLA ZAVALLONI MIRNA, SOCIETA' AGRICOLA LE LUCCIOLE S.S.

- gli importi di contributo qui concessi anche nei confronti dei soggetti ammessi con riserva, calcolati in via proporzionale rispetto alle risorse disponibili;
 - i Codici Unici di Progetto assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
 - Allegato 2 "Domande non ammesse", nel quale sono indicati i soggetti non ammessi con le relative motivazioni;
- 4) di concedere in favore dei soggetti beneficiari, secondo quanto indicato nell'Allegato 1, il contributo a fianco di ciascuno indicato - spettante ai sensi dell'art. 5, comma 3 o comma 6, del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm. - per un importo complessivo di Euro 900.677,00, subordinando la validità dei contributi in favore dei soggetti ammessi con riserva all'esito dei controlli in corso in ordine alla regolarità contributiva;
 - 5) di definire, come indicato nell'Allegato 3 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, "Termini e modalità per domanda di accertamento esecuzione dei lavori e per relativa istruttoria", dando atto che si provvederà con propri atti formali a definire eventuali ulteriori modalità procedurali e istruttorie qualora si rendessero necessarie al fine del rispetto della normativa vigente;
 - 6) di dare atto che si provvederà con propri atti formali - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche - alla liquidazione dei contributi qui concessi in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'esito positivo dei controlli tecnici ed amministrativi, che verranno eseguiti dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per il territorio secondo quanto previsto nel predetto Allegato 3;
 - 7) di dare atto altresì:
 - che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione degli interventi finanziati nonché in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, la spesa di cui alla presente determinazione è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2017;
 - che l'attestazione che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto sarà compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa relativamente all'anno 2017;
 - 8) di imputare l'onere derivante dal finanziamento dei contributi qui concessi ed ammontante a complessivi Euro 900.677,00 sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm., che sono stati dotati della necessaria disponibilità con deliberazione della Giunta regionale n. 2341/2016, come segue:

- quanto ad **Euro 822.710,60** sul capitolo **U19489** "Contributi in conto capitale ad aziende agricole colpite da eccezionali avversità atmosferiche per il ripristino delle strutture aziendali e per la ricostituzione delle scorte danneggiate o distrutte (art. 5, comma 3, d.lgs. 29 marzo 2004, n. 102, d.lgs. 18 aprile 2008, n. 82) - mezzi statali", come segue:
 - per **Euro 151.782,08** registrati al n. **5709** di impegno relativamente al Ripristino dei danni alle strutture aziendali di cui al D.Lgs. 102/04 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/08, art. 5 comma 3 - evento Tromba d'aria del 13 ottobre 2014 - Territorio di Ferrara;
 - per **Euro 80.746,03** registrati al n. **5710** di impegno relativamente al Ripristino dei danni alle strutture aziendali di cui al D.Lgs. 102/04 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/08, art. 5 comma 3 - evento Piogge alluvionali del 20 settembre 2014 - Territorio di Forlì-Cesena;
 - per **Euro 590.182,49** registrati al n. **5711** di impegno relativamente al Ripristino dei danni alle strutture aziendali di cui al D.Lgs. 102/04 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/08, art. 5 comma 3 - evento Piogge alluvionali del periodo dal 5 al 6 febbraio 2015 - Territorio di Forlì-Cesena;
- quanto ad **Euro 77.966,40** registrati al n. **5712** di impegno sul capitolo **U19491** "Contributi in conto capitale ad aziende agricole colpite da eccezionali avversità atmosferiche per il ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola (art. 5, comma 3, d.lgs. 29 marzo 2004, n. 102, d.lgs. 18 aprile 2008, n. 82) - mezzi statali" relativamente al Ripristino dei danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola di cui al D.Lgs. 102/04 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/08, art. 5, comma 6 - evento Piogge alluvionali del periodo dal 5 al 6 febbraio 2015 - Territorio di Forlì-Cesena;

9) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per tutti gli impegni assunti al precedente punto 8) e per tutti i beneficiari indicati nell'Allegato 1 - cui si rinvia relativamente ai Codici Unici di Progetto (CUP) - la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
16	01	U.2.03.03.03.999	04.2	8	2323	4	3

10) di dare atto inoltre che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo-contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la somma complessiva di Euro 900.677,00 - pari all'intero importo dei contributi qui concessi, in quanto spesa interamente esigibile nell'anno 2017 - di cui Euro 822.710,60 sul capitolo 19489 ed Euro 77.966,40 sul capitolo 19491 - con successivo atto si provvederà a porre

in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

- 11) di trasmettere il presente atto ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca di Ferrara e Forlì-Cesena per le necessarie comunicazioni a tutti i soggetti indicati negli allegati 1 e 2 nonché per i successivi adempimenti di competenza;
- 12) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul internet E-R Agricoltura e Pesca;
- 13) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. nonché secondo le disposizioni indicate nella deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016:
 - con riferimento all'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm., il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
 - con riferimento a quanto previsto dall'art. 22 del medesimo D.Lgs. relativamente al Consorzio di Bonifica della Romagna, per l'esercizio finanziario 2016 si è provveduto alla pubblicazione ivi contemplata.

Il Responsabile del Servizio

Marco Calmistro